



**UFFICIO STAMPA**  
**Segreteria Provinciale di Palermo**  
Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo  
Tel. e Fax 091-6569649 – 392 -3921615440  
email [palermo@coisp.it](mailto:palermo@coisp.it)  
info [coisp.palermo@gmail.com](mailto:coisp.palermo@gmail.com)  
sito [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

COMUNICATO STAMPA DEL 23.08.2018

Con preghiera di massima diffusione giornalistica

**Utilizzo dello spray urticante da parte degli operatori della Polizia di Stato  
Il COISP respinge ogni forma di strumentalizzazione politica a danno dei poliziotti.**

In riferimento all'episodio verificatosi ieri a Palermo che ha costretto gli operatori di Polizia ad utilizzare spray urticante nei confronti di un migrante arrestato per rapina in un bar e minacce nei confronti dei titolari dello stesso e di turisti con l'uso di vetro, in stato di palese agitazione e pericolosità, il **COISP** intende far sentire ancora una volta la propria voce.

Questo episodio testimonia la consueta gogna mediatica perpetrata ai danni delle Forze dell'Ordine in virtù di posizioni pregiudiziali non tollerabili se provengono da uomini delle Istituzioni per mera visibilità.

Tra le varie diffusioni giornalistiche, risalta quanto rilanciato dalla testata Palermo Today nel pubblicare un video parziale, avulso da momenti sostanziali, privo di riscontri utili per valutare la condotta assunta dalla persona arrestata prima di essere posta in manette, supporto accompagnato da dichiarazioni non apparse aderenti alla realtà, espresse dal Consigliere Comunale Giusto Catania nei confronti dei colleghi coinvolti, tali da configurare, secondo l'esponente politico, atti di tortura verso la persona sottoposta a fermo di Polizia.

Tali affermazioni, lesive per gli uomini della Polizia, chiaramente strumentali ad una contrapposizione politica che vede nelle Forze di Polizia un facile bersaglio nel demonizzarne l'operato, si ritiene non giovino alla Giustizia ed alle Istituzioni democratiche alle quali lo stesso Consigliere Catania appartiene.

Nella predetta pubblicazione giornalistica, non si fa alcun riferimento ai motivi che hanno determinato l'utilizzo di spray urticante e al grado di rischiosità del soggetto poco prima resosi responsabile di una rapina nell'esercizio commerciale in centro città, e di una pericolosità dettata da uno stato di ira alla vista degli Agenti opponendosi agli stessi commettendo reato di resistenza a Pubblico Ufficiale.

Dal medesimo video, non si evince la difficoltà dagli Agenti nel condurre l'arrestato presso gli Uffici della Scientifica al fine di foto segnalarlo, osservanza questa che, come ben saprà il Consigliere Catania, prevista per Legge, rifiutata con violenza dal soggetto con calci e sputi contro gli operatori di Polizia, tentando di auto lesionarsi battendo forte la testa su una vetrata nel chiaro intento di procurarsi ferite.

Nel frangente, lo stesso soggetto ha continuato ad inscenare la sua "pacifica resistenza" nel cortile degli Uffici dell'Immigrazione, ma di tutto ciò, pare, non abbia notizia il Consigliere Catania tanto zelante nel chiedere pene esemplari per l'operato dei poliziotti e meno attento nel reperire informazioni riguardo l'episodio.

Coloro che frequentemente esprimono anatemi contro l'operato delle Forze dell'Ordine, spesso non sanno che, le stesse sono soggette regolarmente a Giudizio Penale e disciplinare e, pertanto, eventuali abusi o violazioni verranno perseguite a norma di Legge contrariamente a quanto avviene per la classe politica non sempre impeccabile senza per questo ricevere giudizi inclementi.

Questo Sindacato apprende da una nota della Questura che, l'uomo in questione, è stato bloccato dagli Agenti delle Volanti in un bar dopo aver tentato di rapinarlo e, con i cocci di una bottiglia ha minacciato i titolari del bar ed alcuni turisti.

Gli Agenti nella contingenza, prosegue la Questura, hanno ammanettato e portato in Commissariato il giovane molto agitato ed aggressivo tanto che, il medesimo, danneggiava la Volante durante il trasporto e, giunto in Ufficio procurava ulteriori danni allo stesso rifiutandosi di essere foto segnalato.

Alla luce di quanto diramato dalla stessa Questura, l'utilizzo dello spray urticante si è reso necessario per evitare che l'arrestato mettesse in pericolo se stesso e gli Agenti.

Il giovane migrante è stato poi ricoverato presso l'Ospedale Villa Sofia, sedato e piantonato dagli Agenti.

In attesa che venga fatta chiarezza sull'episodio, si ritiene fuori luogo ogni strumentalizzazione di natura politica indirizzata a screditare le Forze dell'Ordine, vittime di aggressioni quotidiane in ogni parte del Paese spesso senza le appropriate tutele giuridiche e strumentali.

Si apprezza la posizione del Consigliere Comunale di Palermo Igor Gelarda che, al di là dell'appartenenza politica, è un uomo della Polizia di Stato e come tale ha inteso porre i dovuti distinguere su una vicenda che, come in precedenti analoghi, vede il proliferarsi di giudizi sommari derivanti spesso da riscontri impropri e non sempre oggettivi con l'unico risultato di danneggiare uomini e donne del Comparto Sicurezza impegnati quotidianamente nel salvaguardare la Giustizia e la Democrazia, principi fondanti di questo Stato.

Il **COISP**, nel seguire con la massima attenzione gli sviluppi della vicenda, esprime **solidarietà e vicinanza** ai colleghi delle Volanti coinvolti e, si riserva di tutelare gli stessi presso tutte le Sedi adite.